



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

(ai sensi dell'art. 1, comma 1 della L. Reg. dell'08/05/2007 n.13 di competenza del comune di Castellammare del Golfo).

Istituita con atto del 26 Giugno 2023

OGGETTO: “Progetto di una villetta unifamiliare da realizzare nel Comune di Castellammare del Golfo (TP) in Contrata Terrenove – Rocche Livrieri in catasto al foglio 18 particelle 82-83-84-86-87-88-907-908-909-910-911-912”

DITTA PROPONENTE: ANCONA FRANCESCO e ANCONA SILVIO

- Predisposizione provvedimenti preliminari

- PARERE N. 8 del 20/10/2023

Premesso che:

- con la direttiva n° 79/409 C.E.E. del 02.04.1979 denominata “Uccelli”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la direttiva, n° 92/43 C.E.E. del 21/05/1992 denominata “Habitat”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la diversità biologica e la tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari;
- a seguito delle suddette direttive è stata costituita la rete ecologica “Natura 2000” una rete europea di siti individuati in funzione della conservazione della biodiversità. La rete “Natura 2000” è quindi composta dalle “Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, già previste dalla citata direttiva “Uccelli” e da ambiti di territorio designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”;
- le direttive sono state recepite nella legislazione italiana con il DPR 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/2003;
- il predetto D.P.R. 357/97 e s.m.i. trova applicazione nell’ambito della Regione Siciliana, così come indicato nella circolare del 23 gennaio 2004 dell’Assessorato Regionale e Territorio Ambiente pubblicata nella G.U.R.S. 5 marzo 2004, n° 10;
- ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto D.P.R. n° 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, i piani e gli interventi devono tenere conto della valenza naturalistica ed ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e, per effetto della previsione dell’art. 6, delle zone di protezione speciale (ZPS) discendenti dalla direttiva n° 79/409/C.E.E. ed essere sottoposti alla valutazione dell’incidenza di cui al comma 2 del predetto art. 5;
- ai sensi dell’art. 5, quinto comma, del citato D.P.R. 357/97 e s.m.i., le Regioni definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi ed individuano l’autorità competente alla verifica degli stessi;
- con L.R. 08 maggio 2007 n° 13 pubblicata in G.U.R.S. 11 maggio 2007 n° 22, la Regione ha individuato nei Comuni ove ricadono i SIC e le ZPS l’autorità competente alla verifica delle valutazioni di incidenza;
- con Decreto Assessoriale n° 55/GAB del 30/03/2007 pubblicato in G.U.R.S. 27 aprile n°20, sono state definite le modalità di presentazione dei relativi studi di incidenza;
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022, con le quali è stato

Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo
Progetto per la costruzione di un fabbricato in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, Castellammare del Golfo - Ditta Proponente:
Ancona Francesco e Ancona Silvio.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

adottato l'Allegato "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”;

- con Delibera n. 17 del 21-03-2023 del Consiglio Comunale del comune di Castellammare del Golfo è stato approvato “il Regolamento di istituzione e di funzionamento della Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale”;

Visto il provvedimento del Dirigente del Settore IV Urbanistica e Gestione del Territorio, del 26 Giugno 2023, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 art. 107 del TUEL, recante la nomina, secondo le modalità dell'art. 2 comma 1 del Regolamento di istituzione e di funzionamento della Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.C.C. n. 17 del 21-03-2023) dei componenti di detto organismo tecnico di Valutazione di Incidenza Ambientale in possesso di specifiche professionalità multidisciplinari in materia ambientale e naturalistica, ai fini della velocizzazione delle istruttorie sui progetti e per gli interventi ricadenti in zone SIC e ZPS per i quali il Comune è Autorità Ambientale competente, alla luce della L.R. 08.05.2007, n.13, art. 1, comma 1;

Visto che secondo l'art.3 comma 1 del Regolamento di istituzione e di funzionamento della Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.C.C. n. 17 del 21-03-2023), l'organismo di valutazione svolge le seguenti funzioni:

- Esprime parere tecnico, previsto dall'art.5 del D.P.R 357/97 e ss.mm.ii, - *su qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione del sito di “Natura 2000” che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente con altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione di incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo ed ha natura ed effetti diversi e separati rispetto alla valutazione edilizio-urbanistica delle trasformazioni medesime. -Predisporre i provvedimenti autorizzativi ovvero di diniego;*
- Predisporre la compilazione del format Screening livello I° e II° – Istruttoria valutatore screening specifico – previsto dalla normativa vigente in materia;
- Collabora con il Dirigente del Settore IV Urbanistica e gestione del territorio e/o con l'ufficio comunale di riferimento, nella predisposizione di tutti gli altri documenti di natura tecnico/amministrativa, riguardanti il procedimento, ivi compreso le pubblicazioni e report previste nel Decreto ARTA Sicilia n.36 del 14 febbraio 2022;
- Resta, comunque, in capo al Dirigente competente la responsabilità del procedimento e del provvedimento finale, nonché di tutte le altre attività, di competenza, ancorché non esplicitamente elencate nel presente Regolamento.
 - Che l'organismo di valutazione nell'esprimere il parere di cui al comma 1 lettera a) dell'articolo 3, presta particolare attenzione alla coerenza del progetto in esame con i principi, le norme ed i vincoli degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione ZSC e ZPS vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio interessato, valutandogli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori del territorio, e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.

Visto che secondo l'art.3, comma 2, del Regolamento di istituzione e di funzionamento della Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale (D.C.C. n. 17 del 21-03-2023), l'organismo di valutazione può:

- chiedere integrazioni documentali nei termini previsti dalla vigente normativa;
- effettuare sopralluoghi per verificare la reale situazione dei luoghi, in particolare qualora le rappresentazioni grafiche prodotte siano scarse e/o poco comprensibili;
- convocare e sentire i richiedenti e/o i progettisti per l'illustrazione del progetto;
- attivare canali di consultazione e confronto con la Regione Sicilia e la Soprintendenza per i beni



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

architettonici e per il paesaggio.

Vista la nota n. 30452 del 18/07/2023 del Comune di Castellammare del Golfo, a firma del Responsabile del Settore IV, trasmessa a questa C. Vinca a mezzo mail del 26 luglio 2023, tramite la quale si riporta che: - *Oggetto: D.A. 237 del 29/06/2023 recante le procedure per le valutazioni di incidenza ambientale; - In relazione al Decreto Assessoriale di cui in oggetto, (... omissis ...) le pratiche soggette a Valutazione d'Incidenza Ambientale presentate antecedente alla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del citato Decreto (... omissis ...) dovranno essere esaminate dalla Commissione Comunale Vinca con la precedente normativa tutt'ora vigente.*

Vista la nota n. 31686 del 26/07/2023 del Comune di Castellammare del Golfo, a firma del Responsabile del Settore IV, inoltrata a questa C. C. Vinca a mezzo mail del 26 luglio 2023, tramite la quale si trasmette l'elenco delle pratiche per l'esame della Commissione Consultiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e del Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di ottobre alle ore 15,30, si è riunita la Commissione Consultiva del Comune di Castellammare del Golfo (di seguito denominata C.C. V.Inc.A per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale.

Sono presenti:

- Dott. Agr. Benedetto Giovanni Belnome, componente titolare (Coordinatore)
- Dott. Arch. Maria Stella Mangiarotti, componente, (Segretario)
- Dott. Geol. Gaspare Giuseppe Motisi, componente

Il Coordinatore verificata la presenza dei componenti e le eventuali incompatibilità degli stessi con le pratiche in trattazione, dichiara aperta la seduta.

Si procede di seguito alla trattazione della pratica di cui in oggetto, per l'espressione del parere V.Inc.A., acquisita al protocollo del Comune di Castellammare del Golfo in data 30/06/2022 con prot. n. 74307 a nome di ANCONA FRANCESCO e ANCONA SILVIO, secondo l'ordine cronologico di protocollo e di completezza documentale, così come previsto nel D.A. n.36 del 14/02/2022.

Esaminata l'istanza di richiesta di Permesso di Costruire nella quale si dichiara che è stata prodotta la seguente documentazione:



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.003.PDF.P7M	Documentazione fotografica dello stato di fatto
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.004.PDF.P7M	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.005.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.006.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.007.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.008.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.009.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.010.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.011.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.012.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.013.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.014.PDF.P7M	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.046.PDF.P7M	Relazione tecnica sui consumi energetici
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.015.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identità del soggetto
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.016.PDF.P7M	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.017.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese o
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.024.PDF.P7M	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.002.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.018.PDF.P7M	Documentazione necessaria all'approvazione del
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.019.PDF.P7M	Copia dei documenti d'identità del/i titolare/i,
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.047.PDF.P7M	Quadro riepilogativo della documentazione già
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.025.PDF.P7M	Elaborati relativi al superamento delle barriere
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.020.PDF.P7M	Documentazione tecnica necessaria alla
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.021.PDF.P7M	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.048.PDF.P7M	Relazione Tecnica di Asseverazione - P.d.C.
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.022.PDF.P7M	dichiarazione avvenuto pagamento
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.001.PDF.P7M	si allega la relazione paesaggistica e la
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.026.PDF.P7M	Modello istat
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.027.PDF.P7M	Atto particelle 907-908
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.028.PDF.P7M	Atto Particelle 81-82-83-84
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.029.PDF.P7M	Atto particelle 85-86-87-88
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.030.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti Ancona Silvio
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.031.PDF.P7M	Dichiarazione di non alienazione Ancona Francesco
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.032.PDF.P7M	Dichiarazione di non alienazione Ancona Silvio
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.033.PDF.P7M	Dichiarazione Asseverazione art. 20

Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo
Progetto per la costruzione di un fabbricato in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, Castellammare del Golfo - Ditta Proponente:
Ancona Francesco e Ancona Silvio.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.034.PDF.P7M	Dichiarazione carichi pendenti Ancona Francesco
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.035.PDF.P7M	Dichiarazione iscrizione albo
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.036.PDF.P7M	dichiarazione prevenzione e manutenzione incendi
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.037.PDF.P7M	Dichiarazione di non edificabilità
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.038.PDF.P7M	Dichiarazione sostitutiva Francesco Ancona
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.039.PDF.P7M	dichiarazione sostitutiva titolo proprietà
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.040.PDF.P7M	dichiarazione sostitutiva titolo proprietà
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.041.PDF.P7M	dichiarazione sostitutiva titolo proprietà
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.042.PDF.P7M	camerale fegetto costruzione
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.043.PDF.P7M	durc fegetto
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.044.PDF.P7M	Autocertificazione materiali di scavo
NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.045.PDF.P7M	Dichiarazione marche da bollo

PRESO ATTO che, dalla documentazione in possesso di questa C.C. V.Inc.A. non è stato possibile rilevare la presenza dell'avviso di avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Castellammare del Golfo, che avrebbe dovuto attivare la consultazione pubblica a partire dalla data di pubblicazione, nè è stato possibile accertare la presenza della comunicazione al Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Ufficio competente Rete Natura 2000, dell'avvio del procedimento, il quale, quest'ultimo ha la facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale, entro 30 giorni della comunicazione (All.1 punto 6 del D.A. n.036/GAB).

CONSIDERATO che il procedimento di V.Inc.A. per il vigente DA/GAB n. 36 del 14/02/2022 deve concludersi entro 60 gg. e che, conseguentemente, il Comune di Castellammare del Golfo deve esprimersi con relativo provvedimento.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dal Proponente e, in particolare, letto quanto riportato nell'All. 2 di screening (FORMAT-DI-SUPPORTO-SCREENING-DI-VincA.-progetto-Ancona.pdf.p7m), nella Relazione tecnica di progetto e nella **Relazione di V.Inc.A. appropriata** (NCNFNC86D29D423P-22062022-1137.018.PDF.P7M), di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dal Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022.

PREMESSO che:

- l'intervento proposto interessa la costruzione di un edificio a piano terra e la sistemazione del terreno di pertinenza, da realizzare nel Comune di Castellammare del Golfo, in Contrata Terrenove – Rocche Livrieri, sul lotto censito in catasto al Foglio 18 alle particelle 82-83-84-86-87-88-907-908-909-910-911-912.
- Il Proponente avvia la procedura di Valutazione di Incidenza in fase di Screening – Livello I, presentando l'All. 2 di cui al D.A. n.36 del 14/02/2022, correttamente compilato (elaborato: FORMAT-DI-SUPPORTO-SCREENING-DI-VincA.-progetto-Ancona.pdf.p7m), dalla consultazione di tale modello si evince che *“la medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A ma che l'intervento non è stato mai realizzato”* (il parere non è allegato alla proposta ma viene indicato il riferimento: *id 180: nota*

Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo
Progetto per la costruzione di un fabbricato in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, Castellammare del Golfo - Ditta Proponente:
Ancona Francesco e Ancona Silvio.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

prot n.8664 del 02/05/201).

- Il proponente inoltre specifica: "... al fine di completare la documentazione tecnica, si rende necessaria la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) secondo l'art. 5 del D.P.R. 357/97 in conformità alla circolare ARTA 23/01/2004 n. 3194, che valuta la significatività degli effetti del progetto da realizzare sulla Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) e conseguentemente, la necessità o meno di predisporre il documento di Valutazione di Incidenza Ambientale. A tal fine lo studio non si è limitato alla sola area di progetto, ma anche alle aree circostanti. Come da vostra missiva del 28 Feb 2019 Prot. N° 4545, ove viene richiesto di approfondire maggiormente nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza gli effetti cumulativi dei progetti già realizzati ricadenti in area ZPS ITA 010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparacio".

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione posta in allegato si rileva che:

Il progetto prevede la costruzione di un edificio da destinare a civile abitazione, per una quadratura calcolata di 119,40 mq circa, su unico piano, la sistemazione esterna e la realizzazione un posteggio pertinenziale, sito nel Comune di Castellammare del Golfo, in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, su terreno di proprietà della committenza, ed insistente su una superficie distinta al N.C.T./N.C.E.U. al foglio di mappa n° 18 p.lle: 77- 78 – 82 – 83 – 84 – 86 – 87 – 88 – 907 – 908 – 909 – 910 – 911 - 912.

Le coordinate geografiche dell'area di progetto sono: - Latitudine 38° 02' 48,82" N; Longitudine 12° 49' 30,25" E

Per i riferimenti topografici: Cartografia IGM tavoletta 248 II SO "Buseto Palizzolo" in scala 1:25.000, della Carta Tecnica Regionale sezione 593100 al 10.000 "Scopello – Monte Sparagio"

L'area in esame si trova ad una quota di circa 84 m s.l.m., sul versante orientale di Monte Sparacio e ad Ovest del centro urbano di Castellammare del Golfo, in un'area mediamente antropizzata.

Il lotto di terreno in oggetto su cui sarà realizzato l'immobile, così come quello da asservire, ricadono per tutta la sua estensione nella Zona Territoriale Omogenea "E2" del vigente P.R.G. del Comune di C/mare del Golfo, normate dall'art. 78 delle N.T.A. ... Il nuovo edificio ... si trova all'interno della ZPS ITA 010029.

Lo smaltimento dei reflui civili, avverrà tramite fossa settica Imhoff e successiva dispersione delle acque chiarificate.

L'approvvigionamento idrico sarà assicurato dalla fornitura con autobotte, pertanto sarà prevista un'idonea riserva idrica potabile....

RILEVATO che dall'esame degli elaborati posti in allegato al progetto, oltre alle superfici occupate dal fabbricato, (sup. coperta 119,40 mq e portico di 7.68 mq) emerge che sono previsti i seguenti ulteriori interventi: parcheggio (sup. occupata mq 36), strada di accesso al fabbricato dalla strada provinciale.

Uso di risorse naturali

... l'opera in progetto prevede opere di scavo e la conseguente modifica dell'andamento orografico del terreno per la realizzazione delle fondazioni dell'edificio ad uso del fabbricato.

Produzione dei rifiuti

... essi riguardano prevalentemente per quantità R.S.U., scarti di cantiere e materiale litoide. Per la gestione del ciclo dei rifiuti si seguirà la normativa vigente; ...saranno attuate tutte quelle forme di raccolta ed allontanamento dei rifiuti a qualunque titolo e a qualunque forma prodotta, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per la realizzazione degli interventi progettuali non si prevede l'impiego di sostanze e/o prodotti inquinanti e le macchine/mezzi meccanici e le modalità ed i periodi di esecuzione dei lavori saranno rispettosi dell'ambiente



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

e degli equilibri ecologici.

Un esiguo inquinamento atmosferico potrà essere provocato dai gas di scarico prodotti dai mezzi di trasporto e macchine utilizzate durante l'esecuzione dei lavori.

Modesti disturbi acustici potranno derivare dal rumore dei mezzi e macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori.

A tutela dell'ambiente e nel rispetto degli equilibri biologici l'esecuzione dei lavori avverrà in periodo opportuno in modo da non disturbare l'avifauna.

Durante l'esecuzione dei lavori verranno inoltre utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare ogni possibile causa di inquinamento delle falde, o danneggiamento degli habitat o di disturbo delle specie di flora e fauna presenti.

L'ambiente circostante l'area in esame risulta antropizzata ma presenta ambiti di carico antropico retti con largo margine dal sistema ambientale. L'aumento di carico antropico previsto non risulta rilevante sul sistema ambientale.

RILEVATO che dall'esame della documentazione in possesso non risulta la rappresentazione dell'individuazione delle aree di cantiere.

CONSIDERATO che il proponente descrive lo **stato attuale dell'ambiente:**

Geologia, geomorfologia ed idrogeologia

L'area è interessata da attività neotettonica, che si esplica col sovrascorrimento delle unità Panormidi della Formazione Pellegrino sulle unità Trapanesi della Formazione Marne di San Cipirello.... Argille, marne e marne argillose grigio-verdastre (grigio cenere, verdi o bluastre nella parte alta) e marne sabbiose giallastre contenenti una ricca microfauna prevalentemente planctonica.

L'analisi geomorfologica ed idrogeologica dell'area circostante il sito oggetto di studio allo stato attuale non ha evidenziato aree con instabilità manifeste dovute principalmente alla stabilità morfologica presente nell'area raggiunta nel corso del tempo ed inoltre è possibile affermare che l'intorno del sito non manifesta segni di dissesto, da collegare ad eventi franosi né sono presenti scenari di pericolosità e rischio idraulico per fenomeni di esondazione. Le caratteristiche geomorfologiche del sito in studio possono essere valutate sufficienti, a conferma di ciò, dall'analisi dell'intorno sufficientemente ampio dell'area, si osserva nei manufatti circostanti una certa stabilità.

Nell'ambito dell'area oggetto di intervento non si sono riscontrate morfologie classificabili come "emergenze" e quindi suscettibili di tutele speciali.

CONSIDERATO che il proponente procede con la **DESCRIZIONE DELL'AREA Z.P.S. ITA010029** e la sua **QUALITÀ ED IMPORTANZA** riferendo quanto riportato nel Formulario Standard e descrivendo gli habitat e le specie presenti nel sito Natura 2000.

RILEVATO che occorre adeguare i dati riportati nella V.Inc.A. con il formulario Standard di Rete Natura 2000 aggiornati, ad esempio riferendosi al seguente LINK del MASE: https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmissione%20CE_dicembre2022/

VULNERABILITÀ DEL SITO

L'intorno dell'area in studio, a causa del modesto disturbo antropico, ... risulta poco vulnerabile; mentre per il versante meridionale di Monte Sparagio, oltre alle attività estrattive delle zone circostanti, vanno ... menzionati soprattutto gli incendi, i quali si ripetono con notevole frequenza, con notevoli danni per la flora e per la fauna....Altri aspetti di disturbo riguardano il turismo balneare non controllato, l'edilizia abusiva, anche questi



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

fenomeni sono poco presenti nel sito in esame e fanno sì che l'area regga il leggero carico antropico ecc.

Habitat

Il sito su cui si interviene è posto in un'area con caratteristiche già antropizzate.

*Tale sito ricade all'esterno (ma nelle vicinanze) degli habitat di interesse comunitario 5332 Formazioni ad *Ampelodesmos mauritanicus* e 6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *TheroBrachypodietea*... Non è stata rilevata la presenza di uccelli o mammiferi di interesse comunitario in quanto l'habitat che prediligono non è presente nell'area oggetto di studio;*

Flora

La componente floristica presente nelle aree prossime al sito è costituita da piante erbacee infestanti molto diffuse nel territorio siciliano e da alberi di ulivo.

*Nell'intorno del progetto è molto diffusa la presenza di piante di Taràssaco comune (o *Taraxacum Officinale*) e di cardo campestre (o *Cirsium Arvense*) della famiglia delle Asteracee.*

*Altre specie presenti nell'area circostante il progetto sono le piante di *Anagallis Arvensis* (Centocchio e Mordigallina) ..., *Pistacia Terebinto* (o Scornabecco), pianta rustica molto resistente alla siccità, *Ampelodesmos mauritanicus* (o disa) una pianta perenne della famiglia delle Graminacee, che vive su terreni aridi e sabbiosi, l'asparago selvatico (*Asparagus acutifolius*) ...*

Inoltre, nell'intorno dell'area sono presenti alcuni esemplari di alberi frassino e palma nana; si coltivano ulivi e vigne, aree seminativi semplici, evincibile dalla carta dei suoli "Corine Land Cover".

Fauna

Per quanto riguarda le specie di uccelli e mammiferi elencati nel formulario standard riguardante la Z.P.S. ITA010029, nell'intorno dell'area in esame, l'osservazione ha permesso di accertare la presenza di specie comuni e ad alta adattabilità cioè capaci di trovare facilmente altri luoghi in grado di ospitarli, anche le specie invertebrati sono abbastanza comuni e diffusi anche in altri contesti prossimi al sito di intervento quindi in caso di alterazione momentanea nel sito di intervento possono facilmente spostarsi. Mentre non è stata rilevata la presenza di uccelli o mammiferi di interesse comunitario in quanto l'habitat che prediligono non è presente nell'area oggetto di studio.

Nelle aree prossime al sito oggetto di studio non sono presenti altri habitat da tutelare, essi sono siti ad una distanza tale da non poter subire delle interferenze dalla presenza della struttura in progetto.

Il terreno di sedime è prossimo al margine orientale della ZPS ed è storicamente influenzato da fenomeni ed attività antropiche...espressa con i seguenti fenomeni:

- *Coltivazione: sono state riscontrate rare aree con colture orticole, arborate (oliveti) o seminativi.*
- *Pascolo: non è stata riscontrata alcuna presenza agricola legata all'allevamento brado o in stabulazione di ovini, caprini, bovini ed equini.*
- *Insedimenti umani e piantagioni artificiali: l'area in oggetto è caratterizzata da un habitat poco antropizzato; la blanda presenza antropica fa sì che nel tempo si siano realizzati degli uliveti e giardini privati determinando la complementarietà della pressione antropica con le piantagioni artificiali;*
- *Strade: ... le strade presenti nell'area in studio lo sono ormai da lungo tempo e pertanto ampiamente assorbite dall'ambiente. ... stradine di accesso ai lotti, essendo costituite da terra battuta hanno un basso impatto limitando in maniera lieve le connessioni delle aree naturali e semi-naturali.*

INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL SISTEMA AMBIENTALE

Componenti abiotiche - *Non sussistono nel sito particolarità geologiche tali da essere salvaguardate né tantomeno sono presenti geositi; il litotipo del sito in esame risulta comune e non ha valore scientifico.*

Non esistono forme morfologiche aventi particolarità tali da essere salvaguardate. L'edificio verrà inserito sul



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

terreno circostante in maniera da non stravolgere la morfologia dello stesso, cosicché l'equilibrio del versante non verrà turbato dalla presenza delle opere in progetto.

... l'edificio in questione, risulta sufficientemente ampio, tale da attenuare notevolmente l'impatto visivo che il fabbricato potrebbe suscitare, e il tutto verrà realizzato rispettando quelle che sono le caratteristiche architettoniche semplici e lineari tipiche della zona, ... Per quanto concerne la sistemazione esterna, il lotto di terreno di pertinenza del fabbricato sarà lasciato allo stato naturale, allo stato attuale sono presenti alberi di ulivi che verranno lasciati, ciò consente la mitigazione della costruzione e dove è possibile verranno piantumate essenze vegetative tipiche del contesto paesaggistico in questione ed aggiunte essenze arbustive tipiche della macchia mediterranea o essenze di medio fusto.

Componenti Biotiche - *Dai sopralluoghi e dalla consultazione di materiale bibliografico è stato possibile tracciare un profilo delle componenti biotiche ed ecologiche della Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) che ricadono nel territorio interessato dall'intervento progettuale, dal punto di vista floristico-vegetazionale e faunistico.... In particolare si è osservato che le specie protette Dianthus rupicola e Ophrys lunulata evidenziate nei siti Z.P.S. di Rete "Natura 2000" interessati, non sono presenti nell'area interessata dal progetto...*

Si rinvenivano esclusivamente specie comuni, di scarso interesse biogeografico.

Per quanto riguarda gli aspetti faunistici.... Sulla base delle caratteristiche degli uccelli migratori che riguardano in particolar modo l'alimentazione e gli habitat si esclude la possibilità che le azioni di progetto possano incidere o interferire con essi.

Connessioni ecologiche - *Si può comunque affermare che il progetto, tenendo conto della limitata estensione areale, nonché l'ambiente naturale immediatamente circostante, ha un'incidenza sulle componenti e sulle connessioni ecologiche che risulta trascurabile.*

Tale incidenza è limitata all'area di sedime ed è ampiamente sostenibile dalla capacità di carico.

CONSIDERATO che in merito alle **Indicazioni degli strumenti pianificatori e vincolistici**, l'area interessata dall'intervento risulta essere compresa:

- *all'interno della perimetrazione del sito protetto appartenente alla rete Natura 2000 ovvero: ZPS ITA010029*
- *Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio;*

Inoltre è sottoposta a:

- *Vincolo Idrogeologico - R.D.L. n.3267/23;*
- *Vincolo di Piano Paesaggistico di Trapani Ambito 1 – nel Paesaggio locale 6 - Bacino fiume Guidaloca – Indirizzi 6B(b) –*

RILEVATO che dall'esame della rappresentazione delle carte tematiche del geoportale S.I.T.R. della Regione Sicilia emerge che l'area ricade all'interno dell'IBA 156 - *Monte Cofano, Capo S. Vito e Monte Sparagio.*

CONSIDERATO che: - (i.) In base a criteri definiti a livello internazionale, le *Important Birds Areas (IBA)* sono aree che rivestono un ruolo fondamentale in quanto costituite da un habitat importante per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici e dunque uno strumento essenziale per conoscerli e proteggerli; - Una zona viene individuata come IBA se ospita percentuali significative di popolazioni di specie rare o minacciate, oppure se ospita eccezionali concentrazioni di uccelli di altre specie; - (ii.) le misure di tutela previste dalla Direttiva "Uccelli" si applicano direttamente alle IBA; le IBA risultano un fondamentale strumento tecnico per l'individuazione di quelle aree prioritarie alle quali si applicano gli obblighi di conservazione previsti dalla Direttiva stessa; (iv.) La Commissione Europea utilizza le IBA per valutare l'adeguatezza delle reti nazionali di ZPS. (iv.) La Corte di Giustizia Europea ha stabilito, con esplicite sentenze, che le IBA, in assenza di valide alternative, rappresentano il riferimento per la designazione delle ZPS.

CONSIDERATO comunque che l'identificazione e la delimitazione delle ZPS è mirata a proteggere i territori



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

più idonei in numero e superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato I e di quelle migratorie non elencate che ritornano regolarmente, pertanto si ritiene, tenuto conto della qualità ed importanza dell'area Z.P.S. ITA 010029, nonché dell'area IBA 156 *Monte Cofano, Capo S. Vito e Monte Sparagio*, che in fase di esecuzione dei lavori e di esercizio, si debba tenere conto di tutte le misure di mitigazioni necessarie ed idonee.

CONSIDERATO che dalla consultazione della documentazione posta in allegato emerge che l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, Servizio 16, di Trapani, con nota del 04/04/2023 prot. n. n° **29675**, Fasc. 20612 /23, ha rilasciato il Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico, a norma del R.D.L. 3267 del 30/12/1923, per movimento terra, a condizione che:

- *che prima dell'inizio dei lavori venga acquisita la V.Inc.A. rilasciata a norma di Legge dall'Ente competente e che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto prescritto nella stessa;*
- *che eventuale progetto di variante, significativo ai fini del vincolo idrogeologico, sia trasmesso allo scrivente per riesame e nuovo provvedimento;*
- *che i lavori siano eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'instabilità delle pendici e l'alterazione del normale regime delle acque;*
- *che il terreno proveniente dagli scavi venga opportunamente sistemato all'interno dell'area oggetto dei lavori o venga trasportato in pubblica discarica.*

RILEVATO che in relazione ai vincoli, dalla documentazione posta in allegato non è dato a vedere se il Progetto abbia ottenuto gli ulteriori atti di assenso.

VALUTAZIONE DEL GRADO DI SIGNIFICATIVITA' DELL'INCIDENZA DIRETTA O INDIRETTA DEL PROGETTO SULLA ZPS

Effetti diretti - ... *in quest'area, non sono presenti habitat da tutelare, non occorre porre in atto interventi a sua tutela.*

Effetti indiretti - ... *si porranno in essere tutte le modalità atte a ridurre al minimo...il disturbo dovuto all'intervento in tale area al fine rendere blandi tutti quelle azioni che possano potenzialmente costituire elementi in grado di interrompere la continuità ambientale del territorio producendo "effetti barriera" nei confronti di alcune specie.*

Incidenze in fase di costruzione ed in fase di esercizio - *Gli effetti, diretti e indiretti sinora analizzati sono da considerarsi sia in fase di realizzazione del progetto che in fase di esercizio.*

Complementarietà con altri interventi - *E' altresì necessario prendere in considerazione gli impatti cumulativi di altri piani e/o progetti. Si devono analizzare gli effetti e gli impatti cumulativi che il singolo progetto può produrre sull'ambiente ponendolo in relazione con altri progetti di cui si è a conoscenza, già approvati dal Comune, in aree adiacenti o limitrofe... Con l'ausilio di una mappa, ... ove sono indicati i progetti già autorizzati, per la stima del cumulo con altri progetti, si è valutato che la superficie che verrà sottratta alla ZPS ITA 010029 dai progetti previsti per quest'area, considerando una media di circa 300 mq per progetto considerando i 20 progetti ricadenti nel raggio di 1 Km dal sito di progetto si ha che le superficie che verranno sottratte alla ZPS inciderà per circa 6.000 mq, in rapporto all'intorno considerando la superficie di un cerchio di raggio 1000 m che corrisponde a una superficie di 3.140.000 mq e in percentuale incide per uno 0,19%... da ciò è plausibile ritenere trascurabile l'incidenza per un intorno di 1 km dal sito di progetto sull'area ZPS ITA 010029.*

SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA DEL PROGETTO IN ESAME

L'incidenza del progetto in esame si prevede poco significativa, in considerazione della tipologia di opere e della



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

valenza ecologica dei siti, ricadente in un habitat già antropizzato.

Il progetto da realizzare non provocherà:

- *l'asportazione o la distruzione di piante endemiche rare o in via di estinzione;*
- *la distruzione di animali di qualsiasi specie, minacciati, rari o in via di estinzione;*
- *alcuna perdita di habitat importanti, comunque tutelati o meritevoli di tutela;*
- *cambiamenti sostanziali negli habitat o disturbi diretti o indiretti alle specie animali e vegetali esistenti, anche in aree immediatamente limitrofe;*

Considerate le dimensioni dell'intervento e la coincidenza di effetti cumulativi e/o contemporanei con altri progetti in aree limitrofe, anche dal punto di vista della complementarità, l'opera in oggetto ha effetti poco significativi sui siti Natura 2000.

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Sulla base di quanto esposto nei precedenti paragrafi, tenuto conto della tipologia dei lavori da eseguire, si avrà una perdita di superficie di circa 250 mq dei siti Natura 2000.

Da precisare che la perdita o frammentazione di habitat a causa della realizzazione dell'opera è trascurabile.

- *I rifiuti, costituiti da materiale di escavo verranno conferiti a discarica autorizzata.*
- *Non si prevede l'impiego di sostanze e/o prodotti inquinanti,*
- *I potenziali disturbi acustici derivanti dal rumore dei mezzi e macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori saranno annullati attraverso la scelta opportuna del periodo di esecuzione dei lavori onde evitare danni alla fauna presente.*
- *Non essendo previsto l'impiego di sostanze pericolose, ed adottando gli opportuni accorgimenti relativi periodo di esecuzione dei lavori e all'allontanamento del materiale di risulta, il rischio di incidenti risulta essere nullo.*
- *Di per sé, quindi, il progetto non altera le condizioni ambientali esistenti.*
- *Non sono ipotizzabili interferenze dirette tra l'opera in progetto e la conservazione dell'assetto eco sistemico dell'area "Natura 2000".*
- *La flora presente nell'intorno del sito, cui fa riferimento il progetto, è costituita da svariati esemplari di piante erbacee infestanti molto diffuse nel territorio siciliano e da **alberi di ulivo** e sporadici alberi ornamentali e siepi.*
- *La realizzazione dell'opera sarà tale da non interferire con i periodi riproduttivi dell'avifauna presente.*
- *Da quanto precedentemente detto è evidente che non esiste nessuna possibilità di sottrazione di habitat di interesse comunitario, né di disturbo alle specie prioritarie.*

CONSIDERATO che il Proponente prevede le seguenti MISURE DI MITIGAZIONE:

- *In ogni fase di cantiere saranno preferiti mezzi meccanici e attrezzature all'avanguardia nella dotazione di impianti fonoassorbenti in modo da ridurre al minimo le emissioni acustiche;*
- *In ogni fase di cantiere è bene tutelare le specie animali in tutti le loro diverse fasi biologiche: riproduzione, alimentazione, migrazione, sosta e svernamento. Per far ciò si limiteranno le emissioni sonore, in special modo durante il periodo della riproduzione;*
- *In ogni fase di cantiere si terrà conto del D.M. 12/07/1990 "Linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e fissazione dei valori minimi di emissione";*
- *L'area risulta attualmente coltivata ad uliveto e tale resterà e la loro cura sarà del tipo biologico in conformità al Regolamento (CEE) n. 2092/91 del 24 giugno 1991 "Regolamento del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e*



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

sulle derrate alimentari”;

- Le superfici occupate dal cantiere e le vie d'accesso all'area oggetto di interventi progettuali non interromperanno la continuità di elementi caratterizzanti il paesaggio vegetale che svolgono funzioni di connessione (siepi, mantelli ecc.);
- Successivamente al completamento dei lavori si procederà alla pulizia dell'area di sedime rimuovendo eventuali sfabbricidi presenti, dovuti alle lavorazioni;

CONSIDERATO che il proponente ha redatto la seguente matrice:

8 – MATRICE IN CASO DI ASSENZA DI EFFETTI SIGNIFICATIVI

TIPO DI EFFETTO	SIGNIFICATIVITA' DELL'IMPATTO		
	SIGNIFICATIVO	NON SIGNIFICATIVO	IMPATTO ESCLUSO
Perdita di superficie di habitat di interesse comunitario			X
Frammentazione degli habitat di interesse comunitario		X	
Riduzione della popolazione di specie animali di interesse comunitario			X
Perturbazione dell'ecosistema			X
Alterazione dei corpi idrici			X
Alterazioni del sistema suolo			X
Emissioni gassose			X
Inquinamento luminoso			X
Rifiuti generati			X
Aumento del carico antropico		X	
Breve descrizione del progetto	Il progetto prevede la realizzazione di una struttura da adibire a civile abitazione		
Breve descrizione del sito	Il sito ha acquisito delle caratteristiche antropiche. Tale sito non è quindi compreso negli habitat di interesse comunitario individuati nei formulari standard dei Siti di "Natura 2000" interessati.		
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto sul Sito "Natura 2000"	Non esistono impatti del progetto sui Siti "Natura 2000", in quanto la sua realizzazione non ha un'incidenza significativa sull'area.		
Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi sul Sito	I soli cambiamenti che potrebbero intervenire sui Siti "Natura 2000" interessati, potrebbero derivare da una futura espansione urbanistica non prevista; ciò porterebbe al rischio di una frammentazione degli habitat non prevista.		
Descrivere ogni probabile impatto sul Sito "Natura 2000" in termini di interferenze	Non si valutano rischi di interferenze sui Siti "Natura 2000" in quanto il progetto è in sintonia con la presenza antropica dell'area e rispettano la vocazione naturalistica dell'area.		
CONCLUSIONI			
Descrive, in base a quanto sopra riportato, gli elementi del progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile	Sulla base delle valutazioni espresse il progetto non comporta la produzione di effetti che possano pregiudicare l'integrità del sito ITA010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio" di rete "NATURA 2000", nonché quelli ad esso connesso.		

CONSIDERATO che il proponente conclude lo studio della VINCA asserendo: ... dalle analisi e della valutazione appropriata dell'incidenza emerge che la realizzazione dell'opera in progetto e la sua utilizzazione originano, complessivamente, delle incidenze poco significative a carico delle principali componenti biotiche ed abiotiche del sito. ... si può affermare che il progetto non comporta la produzione di effetti significativi che possano pregiudicare l'integrità del sito Z.P.S. ITA010029 "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio"

Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo
Progetto per la costruzione di un fabbricato in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, Castellammare del Golfo - Ditta Proponente:
Ancona Francesco e Ancona Silvio.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

di rete "NATURA 2000", nonché quelli ad esso connessi.

RILEVATO che, dalla consultazione degli elaborati di progetto posti in allegato ed in particolare della tavola inerente la PLANIMETRIA GENERALE (elaborati: - Tav.-4-ter-sostitutiva.pdf.p7m; TAV-4-BIS.pdf.p7m), appare che gli interventi proposti non abbiano tenuto conto della degli esemplari di alberi di ulivo presenti nell'area.

PRESO ATTO che l'area oggetto del presente studio, ricade nella Zona Territoriale Omogenea "E2", definita secondo l'art. 78 delle N.T.A. del P.R.G. vigente del Comune di Castellammare del Golfo: - "Agricola di Interesse Paesaggistico Ambientale", che "**interessa parte del territorio da assoggettare a particolari accorgimenti nell'esercizio dell'attività agricola**", le quali prescrizioni tra l'altro recitano: - ... *Le costruzioni da destinare ad usi abitativi residenziali comprendono le destinazioni d'uso previste nel presente articolo punto 2. lettera b) e devono rispettare i seguenti parametri: (...) g) il fabbricato deve essere adagiato completamente sul terreno seguendone l'andamento orografico, evitando così eccessivi sbancamenti che dovranno comunque essere limitati alla sola superficie di sedime del fabbricato non sono ammessi terrazzamenti artificiali; h) tutto il terreno di pertinenza del fabbricato dovrà essere lasciato scrupolosamente allo stato naturale, potrà solo essere integrato da essenze tipiche della macchia mediterranea, per mimetizzare il fabbricato; i) il giardino ornamentale, ad arredo della costruzione, non dovrà superare il 10% della superficie totale del lotto, al fine di mantenere il rapporto quantitativo e qualitativo con la superficie agricola; j) i muretti di recinzione dovranno realizzarsi in pietra locale a secco con altezza massima di ml. 2,00; k) i percorsi carrabili e le aree di sosta dovranno essere pavimentate con un basolato di pietra locale di forma irregolare come è nella tradizione dell'agro di Castellammare del Golfo.*

CONSIDERATO che come pure afferma il proponente: "... *L'area risulta attualmente coltivata ad uliveto e tale resterà ...*", si evidenzia che, prima di eseguire gli interventi concernenti eventuali espianati degli alberi di ulivo, occorre richiedere specifica Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475.

Tutto ciò premesso

consultata la documentazione tecnico scientifica disponibile inerente il Sito Rete Natura 2000 - ZPS ITA010029 - MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARAGIO, il Piano di Gestione denominato Monti di Trapani, lo Studio di Incidenza Ambientale allegato al PRG, la documentazione progettuale e la Relazione di Valutazione Appropriata d'Incidenza, da cui si evince che il Progetto insiste su un lotto agricolo in cui non è presente un habitat prioritario elencato nel Formulario Standard Natura 2000 relativo alla ZPS ITA 010029 e non minaccia l'integrità del sito protetto considerato,

si ritiene

possa esprimersi **Parere Favorevole sulla V.Inc.A di Livello II** ex ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 e ai sensi del punto 6 del Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022, per il Progetto della ditta **ANCONA FRANCESCO e ANCONA SILVIO** per la realizzazione del "**Progetto di una villetta unifamiliare da realizzare nel Comune di Castellammare del Golfo (TP) in Contrata Terrenove – Rocche Livrieri in catasto al foglio 18 particelle 82-83-84-86-87-88-907-908-909-910-911-912**, fatte salve le seguenti condizioni/prescrizioni:

Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo
Progetto per la costruzione di un fabbricato in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, Castellammare del Golfo - Ditta Proponente:
Ancona Francesco e Ancona Silvio.



CITTÀ DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Settore IV - Urbanistica e Gestione del Territorio

- 1) L'area di cantiere dovrà essere limitata a quella strettamente necessaria alla realizzazione del progetto e dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione delle emissioni acustiche e di riduzione delle emissioni di polveri avendo cura di mantenere umide le piste sterrate e i cumuli polverosi nonché impedire il rilascio di eventuali sostanze inquinanti e limitare i gas di scarico dei mezzi;
- 2) E' fatto divieto di aprire, anche temporaneamente, nuove strade, piste e sentieri nonché di modificare le caratteristiche plano-altimetriche dei luoghi se non espressamente previsti in progetto;
- 3) Il reticolo idrico superficiale non dovrà essere alterato dall'intervento previsto;
- 4) Dovranno essere previsti idonei interventi tecnici finalizzati all'intercettazione ed al riuso delle acque meteoriche ed al risparmio idrico;
- 5) Al fine di evitare aumenti di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) il progetto dei fabbricati dovrà essere predisposto in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovrà prevedere l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di "edificio energia quasi zero".
- 6) Si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermanti, in particolare i corpi illuminanti esterni dovranno essere, per quanto possibile, del tipo a bassa intensità ed essere orientati verso il basso al fine di non destare disturbo all'avifauna notturna.
- 7) Le opere previste dal progetto dovranno essere finalizzate, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale e paesaggistico;
- 8) Nell'ambito del progetto occorre limitare quanto più possibile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua. Le aree esterne di pertinenza degli edifici, i passetti pedonali e le aree a parcheggio dovranno essere pavimentate con materiali drenanti al fine di ridurre e mitigare il più possibile l'impermeabilizzazione del suolo e per garantire l'invarianza idraulica del sito;
- 9) La sistemazione delle aree a verde: i.) dovrà prevedere il più possibile il mantenimento degli esemplari di ulivo presenti nell'area; ii.) prima di eseguire gli interventi concernenti eventuali espianati degli alberi di ulivo, occorre richiedere specifica Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475; iii.) l'eventuale integrazione a verde, dovrà prevedere adeguata vegetazione arborea ed arbustiva adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo ed essenze autoctone; iv.) dovrà avere anche funzione di mitigazione visiva del fabbricato.
- 11) Dovrà essere previsto uno idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti del tipo adatto ad evitare la fruizione e l'avvicinamento di specie faunistiche saprofaghe; detto spazio dovrà essere debitamente mimetizzato con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva schermante, adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo e dovrà prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo e delle acque e dell'aria.
- 12) Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "ante operam" e gli eventuali materiali di risulta non utilizzati dovranno essere portati al di fuori del Sito Rete Natura 2000 - ZPS ITA010029 e conferiti in discariche autorizzate;
- 13) dovranno essere realizzate tutte le misure di mitigazione previste nella relazione di incidenza ambientale appropriata;
- 14) sono esclusi interventi non espressamente previsti in progetto.

Castellammare del Golfo 20/10/2023

la Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale

Commissione Consultiva per la Valutazione di Incidenza Ambientale del Comune di Castellammare del Golfo
Progetto per la costruzione di un fabbricato in C/da Terre Nuove-Rocche Livrieri, Castellammare del Golfo - Ditta Proponente:
Ancona Francesco e Ancona Silvio.